

COMUNICATO STAMPA PER LANCIO

PERCORSO PER LA IMMUNIZZAZIONE DELLE DONNE TRATTATE PER LESIONI CERVICALI

Vaccino HPV. Nel Presidio Sant'Anna, ASL Roma I, viene somministrato alle donne che si sottopongono a intervento di conizzazione cervicale

Nella ASL Roma I è stato attivato un percorso *ad hoc* che inizia dal momento della diagnosi di lesioni cervicali, grazie allo screening per la diagnosi precoce del tumore del collo dell'utero, e prosegue il giorno dell'intervento di conizzazione (intervento che consiste nell'asportare lesioni della cervice uterina ed utilizzato per scopi terapeutici) con la sottoscrizione del consenso e la somministrazione della prima dose del vaccino contro HPV subito dopo essere usciti dalla sala operatoria.

Alla dimissione dell'intervento, che si esegue in day hospital, viene consegnata alla paziente la data per la seconda dose per facilitare il rispetto del calendario vaccinale.

L'infezione da Papilloma virus umano (HPV) è molto frequente; infatti, interessa il 75% della popolazione adulta. In genere non causa alcuna alterazione, ma in una minoranza di casi provoca delle lesioni a livello del collo dell'utero, che di solito guariscono spontaneamente.

A volte, però, queste lesioni se trascurate progrediscono lentamente verso forme tumorali benigne e maligne.

Si stima che ogni anno, in Italia, si registrino circa 6.500 casi di tumore riconducibili proprio all'HPV: 2.500 circa alla cervice uterina, 2.000 all'orofaringe, 1.000 alla vulva, 500 al pene, 300 all'ano e 200 alla vagina.

L'unico modo per ridurre questi casi è attuare tutte le misure di prevenzione attualmente disponibili: trova prevenzione che si attua sia con la vaccinazione contro l'HPV sia con lo screening per la diagnosi precoce del cervicocarcinoma.

La Regione Lazio, con la circolare "Revisione e aggiornamento del regime di offerta della vaccinazione anti-HPV. Integrazione con il Programma di screening per il carcinoma della cervice uterina, prot. n. 402358 del 5 maggio 2021", ha reso gratuita la vaccinazione contro HPV a tutte le donne sottoposte a trattamento per lesioni pre-cancerose.

A tal fine la ASL Roma I ha attivato nel Presidio Sant'Anna l'ultimo step del percorso che porta all'immunizzazione delle donne trattate per lesioni cervicali e che, in mancanza della vaccinazione contro HPV, potrebbero essere a rischio di reinfezione rendendo vano l'intervento.